

ALLEGATO Dichiarazione integrativa al DGUE.

OGGETTO: ACCORDO-QUADRO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE SPONDE DEL FIUME ADIGE IN PROVINCIA DI VERONA-PROG. VR 1087/2019

CIG: 8368839869

IL/LA

SOTTOSCRITTO/A

NATO/A

IL

A

IN QUALITA' DI

DELL'IMPRESA

_____ Microimpresa

_____ Piccola Impresa

_____ Media Impresa

D I C H I A R A

A. che non ricorre, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti richiamati all'art 80 comma 3 del Dlgs 50/2016, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici precisate all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, in particolare:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come specificate nell'art 80, comma 4, D. Lgs 50/2016;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto e accertato con sentenza passata in giudicato art. 80 comma 5 lett c), c-bis), c-ter), c-quater);
- di non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pp.aa. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza;

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale, con sede a palazzo Balbi, Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'interessato è Direttore del Genio Civile di Verona.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'Operatore potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture e la base giuridica (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati e diffusi attraverso banche dati e corrispondenza, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), in conformità alle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Competono all'Operatore i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che interessano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale necessario per la conclusione del contratto di appalto/affidamento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'esclusione dalla procedura di gara/affidamento.